

20

mercoledì 1 febbraio 2023

LA VITA CATTOLICA

PEDEMONTANA-COLLINARE

REANA

Nuova missione per l'associazione «Volontari di Maria Immacolata». Obiettivo: l'avvio di una scuola di meccanica

Otto volontari in volo verso Munkamba

È ormai conto alla rovescia per la partenza del gruppo di otto volontari friulani dell'Associazione di Maria Immacolata che giovedì 2 febbraio voleranno in Africa, in Repubblica Democratica del Congo, per una nuova missione (che durerà 40 giorni) a Munkamba, piccolo centro agricolo poco a sud dell'Equatore. Obiettivo dell'missione e l'implementazione del già ben avviato progetto di scolarizzazione professionale: alla scuola di falegnameria si aggiungerà infatti - grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia - anche la scuola di meccanica, la cui costruzione è già iniziata da parte di un'impresa edile del luogo che impiega manodopera locale. Si va così ad allargare l'offerta formativa per adolescenti che, attraverso lo studio e l'apprendimento di

competenze tecniche immediatamente spendibili, potranno elevare la propria condizione sociale - spiega Edy Olivo, uno dei volontari del sodalizio -, emancipandosi così da un futuro legato esclusivamente a un'agricoltura di sussistenza. I riflessi positivi sono attesi naturalmente anche a livello comunitario, con la nuova professionalità acquisita, i ragazzi potranno infatti anche contribuire a creare una più significativa rete di servizi a favore della collettività, per non dire del fatto che le loro famiglie potranno di una nuova fonte di reddito. «Il nostro operato - osserva ancora Olivo - è mosso anche dalla speranza che grazie al miglioramento complessivo delle condizioni di vita si argini il fenomeno dell'emigrazione dei giovani verso l'Europa».

«Questo nuovo investimento -

persegue Olivo - comporta un grosso impegno da parte dell'associazione, sia in termini di manodopera presso la missione, sia in termini finanziari. Ci aspettiamo dunque che ci sia, per quanto possibile, anche un supporto fatto di piccole offerte da parte di soci e sostenitori del nostro sodalizio, tenendo presente che tutte le risorse materiali ed economiche vengono direttamente recapitate alla Missione di Munkamba da parte dei volontari e del padre missionario Jean Claude, presidente del sodalizio, che segue in loco la costruzione Missione in tutti i suoi aspetti».

Come detto, non è questa la prima trasferta dei volontari friulani, da tempo infatti l'impegno per Munkamba è significativo, sono infatti già stati realizzati (e funzionano a pieno regime) 12 aule per la scuola primaria, un asilo nido, la scuola di



I volontari insieme alla popolazione locale durante una passata missione

falegnameria, un pozzo per l'acqua potabile, un'azienda agricola, l'ospedale della Missione. La prima settimana del mese di febbraio partiranno 8 volontari friulani per l'annuale periodo di attività missionaria di 40 giorni. Quest'anno partiranno con molto entusiasmo perché potranno vedere e collaborare ai lavori di costruzione della Scuola Professionale di Meccanica, la cui attività operativa di costruzione è già iniziata da parte di una impresa edile del posto che utilizza già da tempo manodopera giovanile di Munkamba.

Anna Pizzoli

NIMIS RICORDA

Le vittime civili delle guerre

Il Comune di Nimis ha aderito alla campagna di Anpi e Anpi per la Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti del mondo. La giornata di commemorazione si celebra il 7 febbraio di ciascun anno anche al fine di promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del rispetto della guerra. In tale data, dalle 18 alle 21, il monumento ai caduti sarà illuminato di blu.

Gemona, castello e Cineteca polo culturale

Finanziamento regionale per tre grandi mostre che valorizzano il patrimonio archivistico dell'ente

Nuovo traguardo per un ambito culturale per la città di Gemona. Dopo l'inaugurazione, nel 2019, della prestigiosa sede espositiva delle ex cucine del castello, con il sostegno di tre mostre di successo fino all'attuale, dedicata al cinema di Pasolini, l'amministrazione comunale ha infatti annunciato che la Regione Friuli Venezia Giulia ha deliberato un finanziamento triennale per una serie di esposizioni che valorizzino l'irrinunciabile patrimonio archivistico della Cineteca del Friuli.

«Intendiamo - ha affermato l'assessore alla Cultura, Flavio Vertè, che ha curato il progetto insieme alla Cineteca -, rendere fruibile al pubblico una parte dei tesori che la Cineteca custodisce, dando inoltre lustro a tre figure che occupano un posto importante all'interno degli archivi di questo ente noto in tutto il mondo e che favoriscono, ciascuna con le proprie peculiarità, un interessante e stimolante dialogo con il contesto culturale nel quale ci troviamo immersi: quel dialogo est-ouest che culminerà in GDI 2025». «Vienti partire dai tanti apprezzamenti ricevuti sulla mostra "TPP100. Il cinema di Pasolini visto dal manifest", in corso al Castello di Gemona fino al 10 aprile, e in particolare dal commento del professor Giancarlo Elia, che dopo averla vista, ha affermato che "una mostra di questo livello ci si

aspetterebbe di vederla in una grande città" - ha spiegato il direttore della Cineteca, Livio Jacobo -. Intendo dire che questo che possiamo considerare una prova generale è andata davvero benissimo. Per i prossimi anni siamo certi di poter mantenere alta la qualità sia per i materiali esposti sia per gli allestimenti e avere a disposizione uno spazio bello e attrezzato come quello del castello non può che facilitare il compito. Le collezioni della Cineteca sono la forte principale a cui attingeremo ma altrettanto importanti sono e saranno le relazioni con altre istituzioni e personalità, regionali, nazionali e internazionali, che abbiamo costruito in oltre 45 anni di attività. Quello che scadrà da qui al 2025 non potrà che rafforzare ulteriormente la partnership con il Comune e dare una sempre maggiore visibilità alla nostra Gemona».

La "collezione Kennedy"

Si potrà in autunno con una retrospettiva dedicata a John Fitzgerald Kennedy a 60 anni dalla sua tragica scomparsa nell'attentato di Dallas del 22 novembre 1963, una scelta che permette di divulgare l'importante fondo Kennedy della Cineteca, riconosciuto anche dalla John F. Kennedy Library Foundation di Boston. La "collezione Kennedy" della Cineteca del Friuli, nata da un interesse personale dei fondatori Livio Jacobo e Fiera Patat, rappresenta un'unica anche a livello nazionale, includendo inoltre, mai mostrati al



Il castello di Gemona

grande pubblico, che rappresentano un patrimonio meritevole di divulgazione il quale privilegia gli aspetti più strettamente legati al cinema e alla televisione, arricchendo migliaia di articoli, circa 350 volumi, più di 100 documenti sonori, video e film di finzione raccolti e conservati a partire dagli anni '60.

Manifesti in mostra

A questa iniziativa, curata da Sergio Casale Geronzi, seguirà un autentico viaggio nella storia del cinema grazie al quale il canone della Cineteca, Paolo Cherchi Usai, condurrà i visitatori alla scoperta dei preziosi manifesti cinematografici e dei documenti che il regista e storico veneziano Gianni Da Campo ha donato alla Cineteca stessa. Una delle tre mostre, poi, sarà dedicata al fotografo friulano, di fama internazionale, Bino Cioli, il cui peculiare sguardo contribuirà ad approfondire le molteplici sfaccettature del contesto culturale.

A.P.

Adornano, sagra di Santa Apollonia

Si rinnova l'tradizionale appuntamento della sagra di Santa Apollonia ad Adornano, frazione di Tricesimo. L'inaugurazione si terrà sabato 4 febbraio alle 18 con l'apertura dei chioschi. Alle 20.30 in chiesa, inoltre ci sarà il concerto della «Corale Luigi Garzanti» e della «Cappella musicale della Cattedrale di Udine». Domenica 5 alle 9 sarà la volta della marcia «Camminando in compagnia», alle 14 - antessina - torna poi la «Sfilata di Carnevale» con rinvio in via dei Carpi e arrivo al sandoce di Adornano. A seguire animazione a cura del gruppo giovani della Parrocchia. Alle 20 serata danzante. La sagra riprenderà giovedì 9 con, alle 15.30, la Santa Messa di Santa Apollonia cui seguirà la crociolata.

Città Fiera, premiati i presepi più belli

1 mila voti espressi dai visitatori della mostra «100 Presepi» e 3600 "like" nella galleria fotografica dedicata di Facebook - assieme al giudizio della giuria tecnica (composta da Gianfranco Biondi direttore responsabile di Euroregionews, Sara Marotti in rappresentanza di Udine Today e More Sandro Piuai, delegato episcopale ai beni culturali dell'Arcidiocesi di Udine) -, hanno decretato i vincitori dell'edizione 2022/23 della tradizionale rassegna sulla natività organizzata da Città Fiera. Tra le 301 opere artigianali in gara - realizzate da scuole, privati e associazioni, tutte curate nei minimi dettagli -, sabato 28 gennaio sono stati decretati i vincitori a cui sono andati complessivamente premi per oltre 900 euro in gift card Città Fiera. Ma veniamo ai vincitori. Ad aggiudicarsi il podio della categoria tradizionale è stato Daniele Cadoni. La Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Paderno ha invece conquistato la categoria "Natura e ricordo" con l'opera dal titolo di ogni chiacchio d'amore il sorriso di Dio. Mentre a vincere la categoria



I vincitori della Comunità Melogno

"Amé d'Auvere" è stata l'Associazione Comunità Melogno. Come ogni anno sono state assegnate anche delle menzioni speciali per categoria per premiare le unità dei tanti presepi in gara. Tra questi «Natale sul Monte Prati» il presepe realizzato da Alessandro Micoli ha rinnovato la menzione speciale per la categoria tradizionale, l'opera ha riprodotto le case dell'altopiano della zona pedemontana del porrettense; un'opera suggestiva anche per la posizione della Madonna sdraiata accanto a Gesù Bambino, insolita rispetto alle altre rappresentazioni.

A.P.

Città Fiera, premiati i presepi più belli

1l mila voti espressi dai visitatori della mostra «100 Presepi» e 3600 «like» nella galleria fotografica dedicata di Facebook – insieme al giudizio della giuria tecnica (composta da Gianfranco Biondi direttore responsabile di Euroregionenews, Sara Marcon in rappresentanza di Udine Today e Mons Sandro Piusi, delegato episcopale ai beni culturali dell'Arcidiocesi di Udine) –, hanno decretato i vincitori dell'edizione 2022/23 della tradizionale rassegna sulla natività organizzata da Città Fiera. Tra le 101 opere artigianali in gara – realizzate da scuole, privati e associazioni, tutte curate nei minimi dettagli –, sabato 28 gennaio sono stati decretati i vincitori a cui sono andati complessivamente premi per oltre 900 euro in gift card Città Fiera. Ma veniamo ai vincitori. Ad aggiudicarsi il podio della categoria tradizionale è stato Daniele Cadenar. La Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Paderno ha invece conquistato la categoria «Natura e riciclo» con l'opera dal titolo «In ogni chicco d'amore il sorriso di Dio». Mentre a vincere la categoria



I vincitori della Comunità Melograno

«Arte d'Autore» è stata l'associazione Comunità Melograno. Come ogni anno sono state assegnate anche delle menzioni speciali per categoria per premiare le unicità dei tanti presepi in gara. Tra questi «Natale sul Monte Prat» il presepe realizzato da Alessandro Micoli ha ricevuto la menzione speciale per la categoria tradizionale, l'opera ha riprodotto le case dell'altopiano della zona pedemontana del pordenonese; un'opera suggestiva anche per la posizione della Madonna sdraiata accanto a Gesù Bambino, insolita rispetto alle altre rappresentazioni.

A.P.